



CIRCOLO CULTURALE NUMISMATICO FILATELICO ROVERETANO



XXIX MOSTRA SOCIALE 10-12 OTTOBRE 2025

Palazzo Alberti Poja - C.so Bettini – ROVERETO

Medaglia dedicata al Centenario della Campana dei Caduti “MARIA DOLENS”



Progetto: Perluigi Moschini – Alberto Giori

Conio: Rizzi Creazioni Artistiche – Rovereto

Metallo: argento 925 ‰ - gr. 65 ca – mm. 50 – max 15 pezzi
ottone bronzato mm.50 – max 25 pezzi

Fronte: a sinistra viene evidenziata la prima campana posta su struttura in legno e collocata sul bastione Malipiero del castello, a destra la terza e ultima fusione posta sul colle di Miravalle; la dedica “Cento anni- cento rintocchi” in quanto tutte le sere e in particolari occasioni ascoltiamo i cento rintocchi.

Verso: Al centro una quercia stemma del Comune di Rovereto, indicazioni del CCNFR e anno 2025.

Alla fine della prima Guerra Mondiale, don Antonio Rossaro, avvertì il valore immenso che la fusione di una campana, come simbolo e monito, avrebbe trasmesso alle future generazioni è così ricordare la tragedia della prima Guerra Mondiale. L'intuizione, il valore e la forza stava nell'idea di fondere il bronzo dei cannoni che erano stati utilizzati nel conflitto mondiale. La prima fusione fu collocata sul bastione Malipiero del castello di Rovereto; fusa presso la fonderia Colbacchini di Trento, battezzata con il nome di “Maria Dolens” inaugurata nel 1925. Rifusa a Verona presso la ditta Cavadini, ritorna a Rovereto, benedetta viene inaugurata nel 1945. Per una profonda incrinatura, viene rifusa per la terza volta presso la fonderia Capanni di Reggio Emilia, benedetta da Papa Paolo VI il 3 novembre 1965 e collocata sul colle di Miravalle - Rovereto.

“Maria Dolens” è la più grande campana al mondo che suona a distesa tutti i giorni, diffondendo il suo messaggio di pace con cento rintocchi, così come in altri momenti significativi.

Caratteristiche tecniche: peso 226,39 q.li, battaglio 6 q.li, misura 3,21 m. di diametro e 3,36 m. di altezza.